



Comune di Regalbuto

Provincia Regionale di Enna

DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DEL SERVIZIO DI "CATTURA, RICOVERO-MICROCHIPPAURA, STERILIZZAZIONE, CUSTODIA, MANTENIMENTO E CURE SANITARIE, DISTRUZIONE E SMALTIMENTO DELLE CARCASSE DEI CANI RANDAGI CATTURATI NEL COMUNE DI REGALBUTO – CIG A024F62719

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente Capitolato Speciale d'appalto è il servizio di ricovero, custodia, e mantenimento in vita dei cani randagi già catturati nel territorio del Comune di Regalbuto ai sensi dell'art. 15 L.R. 3 luglio 2000 n. 15 e s.m.i..

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza della vigente normativa e delle disposizioni contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di sicurezza sul lavoro in forza del D.Lgs. 81/2008.

Il contratto d'appalto ammonta ad Euro 435.717,14 Iva inclusa, calcolato su un numero massimo presunto di cani pari a 126, avrà la durata di anni 3 (tre), e comunque fino al raggiungimento dell'importo dello stanziamento

L'attività oggetto dell'appalto prevede, in particolare, la gestione dei seguenti servizi:

- a) Trasporto dei cani dal luogo di ricovero alla struttura dell'aggiudicatario;
- b) Cura, custodia e mantenimento dei cani presso struttura di ricovero idonea e conforme alla normativa e munita delle necessarie autorizzazioni sanitarie di proprietà o nel possesso dell'aggiudicatario, fino all'adozione;
- c) Tutti gli interventi e le cure sanitarie ordinarie e straordinarie atte a garantire la regolarità dello stato igienico e sanitario degli animali custoditi;
- d) Trasporto, smaltimento e distruzione delle carcasse dei cani deceduti presso impianto autorizzato;
- e) Avvio procedure di messa in libertà dei cani;
- f) Promuovere attività connesse alle adozioni dei cani.

A tal fine si precisa che l'importo dell'appalto rimane invariato anche nel caso in cui i cani venissero celermente adottati.

ART. 2

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 36 del 31/03/2023, in possesso dei requisiti di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023.

Inoltre, è richiesto il possesso di una struttura adibita a canile, munita di regolare autorizzazioni rilasciate dal Comune e dalle Asl territorialmente competenti, oltre che da altri eventuali enti/istituzioni/organismi competenti.

La struttura dovrà, a pena di esclusione, essere in possesso di tutti i requisiti contenuti nella L.R. n. 47/2013 oltre che dalle Leggi nazionali vigenti in materia. La ditta dovrà essere in regola con tutte le autorizzazioni di legge, sia di carattere sanitario che fiscale, per quanto riguarda la custodia e il mantenimento di tutti i tipi di cani sia nella fase di osservazione sanitaria che in quella di rifugio.

La ditta partecipante deve possedere i requisiti di capacità economica tecnica e idoneità professionale di cui al seguente elenco.

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui ha sede l'impresa per l'attività inerente la procedura di appalto da eseguire ovvero iscrizione all'Albo Regionale/provinciale delle organizzazioni animaliste o protezionistiche; eventuale iscrizione in altri elenchi se previsti obbligatoriamente dalla normativa vigente per la specifica forma giuridica dell'impresa concorrente ai sensi del Codice appalti D. lgs. 36/2023, ovvero dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al competente registro professionale o commerciale;
2. Aver svolto, negli ultimi tre esercizi finanziari, servizi attinenti all'oggetto del presente bando per un fatturato non inferiore al 30% di quello posto a base di gara e possedere un fatturato globale non inferiore al 50% di quello posto a base di gara. Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, la capacità economica dovrà essere dimostrata con presentazione di bilanci o estratto di bilanci relativi agli anni di attività;
3. Possedere autorizzazione al trasporto animali relativa ai mezzi che saranno adibiti al trasporto dei cani ai sensi del Reg. CE 1\2005 e che dovranno essere nella piena disponibilità del soggetto offerente;
4. Avere effettuato negli ultimi 3 (tre) anni con indicazioni dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati;
5. Disporre di attrezzatura, materiale e dell'equipaggiamento tecnico in disponibilità dell'offerente, per eseguire i servizi richiesti dal capitolato.

Ai fini della partecipazione alla procedura e previa espressa esclusione, l'operatore economico dovrà presentare polizza fideiussoria provvisoria ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 nella misura del 2% del prezzo base indicato nel bando e nel presente CSA.

La polizza deve **avere una durata di almeno 180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta ed inoltre l'offerta deve contenere l'esplicito impegno del garante **a rinnovare la garanzia** per la durata indicata nel bando stesso, nel caso in cui, al momento della scadenza, non fosse intervenuta ancora l'aggiudicazione.

Inoltre, in caso di aggiudicazione sarà necessario sottoscrivere la polizza fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 53 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 a pena di esclusione dalla procedura.

ART. 3

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è obbligato al trasferimento dei cani con un idoneo automezzo attrezzato allo scopo, dagli attuali luoghi di custodia, alla propria struttura di pertinenza dove saranno accolti.

La struttura di ricovero dovrà essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria, ai sensi della **normativa vigente, nonché delle relative autorizzazioni di carattere edilizio (Concessione edilizia**, agibilità ed Autorizzazione Unica Ambientale Vigente) nonché l'autorizzazione di conformità, ai sensi della L. R. n. 15/2000 della Regione Sicilia e s.m.i..

Inoltre:

- a) la struttura dovrà, inoltre, possedere la disponibilità di posti di ricovero come canile rifugio nonché di una apposita zona contumaciale, adibita a canile sanitario, come previsto dalla normativa vigente (L.R. 15/2000, Ordinanza Ministeriale 16 luglio 2009, per un numero di 126 **cani**, con disponibilità aggiuntiva non inferiore a n. 20 posti);
- b) la struttura dovrà essere dotata di un ambulatorio per le cure sanitarie con armadio farmaci autorizzato e l'impresa dovrà consentirne l'utilizzo al servizio veterinario dell'ASP competente che effettuerà la vigilanza veterinaria;
- c) i locali di permanenza dei cani devono garantire un ambiente appropriato per il benessere degli animali con idonea ventilazione, temperatura, umidità e illuminazione. Le caratteristiche strutturali di spazio dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.L. n. 116/92;
- d) la pulizia dovrà essere svolta con cadenza giornaliera e periodicamente dovranno essere effettuati, a carico dell'impresa, interventi di disinfezione, disinfestazione, e derattizzazione;
- e) l'alimentazione dei cani ricoverati, per quantità, tipo e qualità, sarà sottoposta al controllo dell'ASP di competenza -Servizi veterinari;
- f) la Ditta dovrà essere convenzionata con un medico veterinario che avrà la responsabilità sanitaria della struttura, che assicurerà le cure sanitarie necessarie ai cani ricoverati nel canile rifugio colpiti da una qualsiasi patologia o traumatismo. Sarà cura della stessa provvedere a proprie spese al trattamento terapeutico. La Ditta comunicherà il veterinario libero professionista responsabile dell'assistenza sanitaria presso il Canile, il quale utilizzerà l'ambulatorio attrezzato di cui la ditta dispone all'interno della struttura;
- g) La Ditta dovrà essere in possesso di mezzo autorizzato in cui deve essere indicato a chiare lettere all'esterno della vettura "SERVIZIO DI CATTURA CANI RANDAGI" per provvedere alla cattura dei cani vaganti sul territorio del Comune di Regalbuto con sistema indolore e senza ricorrere all'uso di tagliole, di bocconi avvelenati o di pungoli, ai sensi della L.R. n. 15/2000 art.14;
- h) La Ditta si impegna a consegnare i cani custoditi presso la propria struttura ai proprietari, cittadini o associazioni protezionistiche, se in possesso di autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- i) La Ditta dovrà garantire spazi idonei allo "sgambettamento" dei cani;
- j) Sarà a carico della Ditta l'eliminazione, a norma delle vigenti leggi, delle carcasse dei cani deceduti presso la struttura, previa certificazione veterinaria della competente ASP;
- k) La Ditta comunicherà l'avvenuto decesso entro il giorno successivo, tramite e-mail certificata, oltre che al Comune, anche al Servizio Veterinario dell'ASP di Enna per le variazioni anagrafiche;
- l) La Ditta dovrà garantire:

- IL SERVIZIO DI CATTURA CANI RANDAGI E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Questo servizio sarà svolto secondo le modalità e dotazioni di cui ai superiori punti g) e h) dovrà essere reso almeno in 12 giornate mensili da concordare preventivamente con il Comando della Polizia Locale. I cani catturati saranno destinati al ricovero temporaneo, presso la stessa struttura della ditta aggiudicataria ovvero, su indicazione del comune di Regalbuto, presso altre strutture

nella disponibilità diretta del comune di Regalbuto, alle cure veterinarie o alla adozione immediata secondo le disposizioni dell'Ufficio randagismo;

-IL SERVIZIO DI RICOVERO-CUSTODIA, CURA E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI

Detti servizi dovranno essere garantiti anche al di fuori del normale orario lavorativo (ore notturne, festivi, periodo ferie annuali, ecc.). Dovrà essere assicurata la reperibilità h.24 sia per gli interventi di trasporto e ricovero degli animali vittime di incidenti come previsto dalla legge che per interventi di cattura ritenuti necessari ed urgenti a seguito chiamata da parte del Comune di Regalbuto ed inoltre il servizio di cattura dovrà essere garantito se richiesto ad intera giornata lavorativa con orari subordinati alla necessità del caso;

- m) Per il trasporto dei cani incidentati il mezzo dovrà essere dotato di accorgimenti atti a contenere adeguatamente un animale ferito o traumatizzato e a permettere la possibilità di continuare l'infusione di liquidi durante il trasporto. Oltre all'autista, dovrà essere presente un'altra persona, che possa praticare all'animale la terapia d'urgenza secondo le istruzioni impartite dal veterinario che ha stabilizzato il cane prima del trasporto. Per gli interventi urgenti (richieste da ASP, da Organi di Polizia, ecc.) la Ditta dovrà intervenire **entro 60 minuti** dall'avvenuta comunicazione via e-mail certificata e/o su chiamata di emergenza;
- n) La Ditta provvederà ad identificare ogni soggetto catturato, secondo i tempi e nei casi stabiliti dall'art. 15 della L. R. 15/2000 e s.m.i., mediante la inoculazione sottocutanea di un microchip a norma ISO 11784 e ISO 11785, sul lato sinistro alla base del padiglione auricolare e ad inviare al Servizio Veterinario dell'ASP di Enna ed al Comune di Regalbuto, entro otto giorni dalla cattura, una **scheda anagrafica informatica** via e-mail certificata contenente rilievi fotografici del cane con fotografie a colori, nonché tutti i dati necessari ai fini dell'esatta identificazione del cane ed in particolare il codice identificativo, la razza, il colore, il sesso, l'età presunta ed eventuali segni di riconoscimento;
- o) La Ditta dovrà, altresì provvedere, perentoriamente entro trenta giorni dall'affidamento del servizio, ad inviare telematicamente ed in formato PDF l'elenco completo di tutti i cani tenuti in custodia con i seguenti dati: numero di scheda, data di ingresso, numero di microchip ed età alla data di ingresso nella struttura, corredato dei file delle schede complete di foto a colori e della data di acquisizione dell'immagine e con specifica di sterilizzazione o meno. Le schede anagrafiche con foto a colori dei cani al di sotto dei tre anni devono essere aggiornate ed inviate a questo Comune semestralmente. Sarà cura della Ditta provvedere all'accertamento degli eventuali codici di identificazione o tatuaggio dei cani catturati e, ove sia possibile identificare il proprietario, provvedere ad avvertire lo stesso e l'area di sanità Pubblica Veterinaria competente anche tramite comunicazione telefonica o telegrafica;
- p) La Ditta dovrà provvedere ad accertare le condizioni di salute del cane catturato con visita medico-veterinaria completa di analisi del sangue e stesura di relativa scheda clinica da aggiornare periodicamente e da fornire al Comune, se richiesta. La Ditta garantirà la corretta gestione sanitaria dei cani ospitati, provvedendo a controllare sistematicamente lo stato sanitario degli animali e ad eseguire tutte le terapie necessarie per un buono stato di salute curando mensilmente la scheda anagrafica informatica individuale dei cani in ricovero;
- q) Al fine di favorire l'adozione dei cani ospitati, è obbligo dell'aggiudicatario trasmettere al Comune, perentoriamente entro 15 giorni dall'inizio effettivo del Servizio, un "programma adozioni" che deve indicare:
- il numero stimato di cani da affidare in adozione (scheda e foto);
 - le azioni che intende intraprendere al fine di incentivare le adozioni; l'indicazione delle Associazioni di protezione animale che intende coinvolgere nel suddetto programma, anche per l'organizzazione di manifestazioni finalizzate a promuovere le adozioni stesse;

- r) l'impegno di facilitare le adozioni anche garantendo la presenza degli animali adottabili nei luoghi dove si svolgeranno tali eventi, senza oneri per l'Amministrazione;
- s) la ditta è obbligata a favorire la re-immissione sul territorio dei cani idonei, previa certificazione del servizio veterinario. La re-immissione deve essere disposta entro 40 (quaranta) giorni dalla cattura e/o ricovero al fine di non ridurre lo stato di cattività dell'animale. In caso di non idoneità dell'animale alla re-immissione la stessa deve essere certificata dal servizio veterinario. In caso di mancata certificazione di aggressività degli animali gli stessi devono essere rimessi in libertà entro il termine perentorio di giorni 45 (quarantacinque) dalla cattura e/o ricovero. In caso di inadempimento dovuto all'inerzia della ditta a tale disposizione il Comune interromperà il pagamento della retta relativa agli animali in questione, con applicazione di una penale pari ad € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di custodia successivo alla scadenza del termine perentorio sopra previsto. In caso di ripetute violazioni di tale disposizione, l'Amministrazione di riserva ogni decisione per l'eventuale risoluzione del contratto per inadempimento con risarcimento del danno.
- t) La ditta dovrà adottare un orario di apertura al pubblico, secondo quanto previsto nell'Ordinanza Ministeriale del 16/07/2009, divulgarlo opportunamente possibilmente sul sito Web e comunicarlo al Comune. Inoltre, la ditta dovrà promuovere le visite al canile da parte di privati che volessero adottare un cane.
- u) In caso di richiesta di adozione di un soggetto a carico del Comune, accertate le condizioni di salute del cane, lo stesso potrà essere affidato previa comunicazione al Comune ed al Servizio Veterinario dell'ASP di Enna per le necessarie variazioni anagrafiche.
- v) La Ditta dovrà prevedere l'accesso alla struttura o la presenza delle associazioni riconosciute in conformità alla vigente normativa regionale, Onlus o enti morali aventi come finalità la protezione degli animali, al fine di favorire l'adozione dei cani (Ordinanza Ministeriale 16 luglio 2009).
- w) la Ditta dovrà garantire una corretta e puntuale gestione amministrativa, attraverso la rilevazione giornaliera di carico e scarico degli animali custoditi, fornendo mensilmente un riepilogo di tale movimentazione all'Ufficio Anagrafe Canina ed al Comune. Dovrà, altresì annotare tutta la movimentazione degli animali (presenze, ingressi, luogo di ritrovamento, malattie, tipi di diagnosi prognosi e terapia effettuata, decessi) i decessi dei cani dovranno essere comunicati telefonicamente ed entro e non oltre 24 ore dall'evento alla e-mail certificata: poliziamunicipalecomuneregalbuto.en@pec.it;
- x) La Ditta si obbliga ad individuare al suo interno un responsabile del servizio per gli aspetti gestionali ed organizzativi, quale interlocutore unico dell'Amministrazione e responsabile per ogni problema relativo al servizio. In caso di assenza, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare immediatamente all'Amministrazione il nominativo del sostituto che deve essere in possesso degli stessi requisiti del titolare della funzione;
- y) La Ditta dovrà consentire, in ogni momento, l'accesso al personale dipendente Comunale e al personale sanitario nominati dal Comune, per i controlli necessari anche sul benessere degli animali;
- z) L'incaricato della stazione appaltante avrà la facoltà di eseguire, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, ogni qual volta l'Amministrazione lo ritenga necessario, tutti i controlli e le ispezioni che riterrà opportuni, finalizzati alla verifica dei corretti adempimenti contrattuali da parte dell'appaltatore;
- aa) Sarà cura della Ditta produrre, prima dell'inizio del servizio, un elenco dell'organico (scheda aziendale) in cui siano evidenziati, oltre ai nominativi titolari della Ditta, quelli degli assistenti

tecnici responsabili, completi di recapiti anagrafici e telefonici. Nella scheda aziendale dovranno essere riportati:

- Il domicilio della Ditta, completo di recapito telefonico;
- I nominativi dei dipendenti della Ditta da impiegarsi nel servizio connesso al presente Capitolato prestazionale, corredato dai relativi contratti di lavoro;
- L'elenco dei mezzi utilizzati in dotazione dell'impresa.

I dati sopra riportati saranno tempestivamente aggiornati ogniqualvolta subentrino variazioni, anche in relazione ai periodi temporanei di assenza ferie-malattia), a mezzo comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale;

- bb) La Ditta rimarrà obbligata a quanto previsto dalla L.R n. 15/2000 in riferimento alla sterilizzazione dei cani.

ART. 4

CONSEGNA E RITIRO DEGLI ANIMALI

La consegna e il trasferimento dei cani presso il canile sanitario/rifugio sarà effettuato dalla ditta aggiudicataria in presenza del responsabile del settore di vigilanza del Comune di Regalbuto o suo delegato e secondo quanto previsto dalla vigente normativa previo avvio della procedura presso l'ASP di competenza.

Il ritiro degli animali ed il trasporto alla struttura canile è a carico della ditta aggiudicataria del servizio.

ART. 5

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto con la stretta osservanza di quanto previsto dal presente capitolato e da tutte le normative nazionali e regionali vigenti in materia.

La ditta aggiudicataria provvederà a:

- a) Sistemare i cani del Comune presso il canile di proprietà della ditta aggiudicataria, possibilmente in gabbie consecutive;
- b) Garantire la cura, custodia e il mantenimento quotidiano degli animali in modo da assicurare il più elevato stato di benessere possibile per gli stessi, secondo regole di buona condotta e diligente cura;
- c) Alimentare giornalmente i cani avuti in consegna dal Comune con mangimi bilanciati, somministrati in quantità tali da assicurare il mantenimento degli animali in buona salute;
- d) Assicurare a ciascun cane la superficie minima prevista dalla vigente normativa;
- e) Tenere gli spazi destinati agli animali nelle condizioni igienico sanitarie ottimali rimuovendo giornalmente le deiezioni liquide e solide;
- f) Eseguire la pulizia costante anche delle aree di pertinenza;
- g) Effettuare periodici e adeguati interventi di disinfezione, disinfestazione antiparassitarie e derattizzazione dell'intera area adibita a canile. I cani ricoverati dovranno essere seguiti sotto il profilo sanitario per eventuali visite, cure, interventi chirurgici, terapie e quanto dovesse rendere necessario per la salute degli stessi, a spese della ditta aggiudicataria;
- h) Consentire l'accesso al canile secondo il calendario stilato di comune accordo, a cittadini, scolaresche e associazioni di protezione animali, stimolando lo sviluppo di esperienze interattive con i cani presenti, al fine di fornire le basi per un corretto rapporto uomo-cane-

ambiente e garantendo una decorosa accoglienza e la sicurezza per i visitatori. In particolare, la ditta aggiudicataria si impegna mantenere un orario di apertura al pubblico di almeno 3 ore giornaliere per almeno 6 giorni la settimana (festivi esclusi);

- i) Garantire tutte le necessarie vaccinazioni e sterilizzazioni occorrenti in caso di affido e non;

ART. 5

CONTROLLI

Il settore Polizia Municipale del Comune di Regalbuto cui è demandato il controllo sull'esatto e corretto svolgimento del servizio dovrà espletare le seguenti verifiche:

- Visite periodiche per accertare le idonee condizioni igieniche di mantenimento dei cani;
- La liquidazione delle competenze spettanti alla ditta aggiudicataria del servizio avverrà dietro presentazione di regolare fattura e di tutti i documenti e dati necessari per la liquidazione (dati relativi alla trasparenza sui flussi finanziari).

ART. 6

DECESSO DEI CANI RICOVERATI

In caso di decesso di un animale custodito in struttura, la ditta aggiudicataria provvederà a dare, entro e non oltre 24 ore dall'evento, immediata comunicazione al settore Polizia Locale e al servizio veterinario competente, il quale provvederà a redigere apposito verbale prima dell'inoltro della carcassa presso un impianto autorizzato ai sensi del D.Lgs. 508/92 e s.m.i.

ART. 7

AFFIDAMENTO IN ADOZIONE A TERZI

Oltre a quanto precisato nei precedenti articoli, nel caso di richiesta di adozione da parte di privati, la ditta aggiudicataria potrà procedere direttamente, previo parere del servizio veterinario ASL competente per territorio, dandone formale comunicazione al Comando di Polizia Locale. In tal caso la ditta dovrà provvedere a propria cura e spese, a tutte le necessarie vaccinazioni, e non avrà nulla a pretendere dall'ente per la riduzione degli introiti. Si precisa che l'importo del presente appalto è una tantum, pertanto rimarrà invariato anche nel caso in cui tutti i cani venissero celermente adottati. In caso di ricovero di un numero di cani superiore al numero di 126 (centoventisei) tale evento non determinerà alcun aumento del costo del servizio per l'Amministrazione comunale e pertanto il costo rimarrà invariato.

ART. 8

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E IMPORTO A BASE D'ASTA

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 108, del superiore Decreto Legislativo.

ART. 9

TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

L'aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla Legge alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopra indicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. L'aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale.

ART. 10

RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni in vigore in materia di sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro. L'impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di dispositivi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti gli accorgimenti e cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e di terzi. L'impresa dovrà comunicare al momento della stipula del contratto il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 626/1994, così come modificato e/o integrato dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.

ART. 11

DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'impegno assunto e dell'osservanza del presente capitolato la ditta aggiudicatario dovrà versare un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo dell'appalto nei modi previsti dalla vigente normativa (art. 103 D. Lgs. 36/2023). Detta cauzione potrà essere effettuata con fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da compagnie assicurative debitamente autorizzate e operanti nel territorio italiano. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente l'operatività incondizionata e senza riserva alcuna della garanzia entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta della stazione appaltante, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 CC e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 1 e 2 del CC.

ART. 12

DIVIETO DI SUBAPPALTO

È vietato cedere o subappaltare il servizio assunto pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART. 13

RESPONSABILITA' PER RISCHI E DANNI

La ditta aggiudicataria del servizio in argomento solleva il Comune da ogni responsabilità derivante da rischi odanni provocati nell'espletamento del servizio stesso a persone o cose, a enti pubblici o

privati. Assumendo la gestione delle attività previste nel presente capitolato, l'aggiudicataria di assume ogni responsabilità sia civile che penale, derivategli ai sensi di legge nell'espletamento delle attività richieste dallo stesso capitolato, comprese quelle nei confronti del proprio personale dipendente, convenendo a tal riguardo, che qualsiasi onere è da intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto. A tale scopo, l'appaltatore si impegna a stipulare, con una primaria compagnia e per il periodo di validità dell'appalto, un contratto assicurativo a copertura degli eventuali danni a persone e/o cose o animali nell'espletamento del servizio. La polizza non deve contenere franchigie e deve prevedere una durata pari alla durata del servizio. Inoltre, deve essere stipulata entro giorni 3 (tre) dalla sottoscrizione del contratto a pena di inefficacia dello stesso.

ART. 14

FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL COMPENSO

La ditta aggiudicataria emetterà fattura elettronica per i compensi spettanti, riportante tutte le indicazioni di legge (in particolare, sulla tracciabilità dei flussi finanziari).

ART. 15

VERIFICHE E CONTROLLI

Al servizio veterinario dell'ASL territoriale è demandata l'attività di vigilanza e controllo sulla struttura convenzionata. Il Comune si riserva inoltre la più ampia e insindacabile facoltà, senza che l'aggiudicataria possa nulla eccepire, di effettuare in qualsiasi momento, mediante personale proprio o incaricato, verifiche e controllo circa attrezzature, locali, regolare svolgimento del servizio etc, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dalla vigente legislazione e dal presente capitolato. Per la funzionalità dei controlli l'aggiudicatario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria. Eventuali contestazioni verranno effettuate in contraddittorio con il responsabile della struttura.

ART. 16

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie, l'appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte, di comune accordo con l'Amministrazione Comunale, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'appalto. Nel caso in cui le controversie e/o contestazioni non potessero essere definite tra le parti è competente esclusivo il Tribunale di Enna.

ART. 17

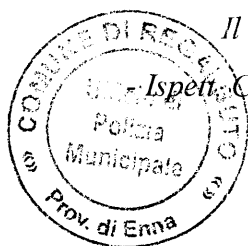
RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Il Comune ha facoltà, ai sensi e per effetto delle norme del Codice Civile, di procedere alla risoluzione del contratto e/o al recesso, con incameramento della cauzione prestata e facendo salvi i maggiori danni subiti in conseguenza della mancata esecuzione del contratto, qualora le violazioni non vengano eliminate in seguito a formale diffida e comunque vengano ripetute più di tre volte l'anno.

ART. 18

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale d'appalto, si rimanda alla normativa Nazionale e Regionale vigente in materia.



Il Responsabile del Settore

Capo di P.L. Andaro MIGLIASTRO -